

	Titolo: SCHEMA GENERALE DI DUVRI	
Comune di San Pietro in Casale	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	

Il presente modello è stato concepito per semplificare al massimo la gestione operativa della valutazione delle interferenze. Le considerazioni che hanno portato ad un modello semplificato sono le seguenti:

- normalmente forniture e servizi appaltati dalla pubblica amministrazione in cui vi può essere interferenza (fatta eccezione per quanto riguarda i lavori pubblici) sono di tipo semplice in relazione ai possibili rischi legati alle interferenze (pulizie, distribuzione pasti, manutenzione impianti e attrezzature, etc.) e pertanto non si è ritenuto necessario appesantire inutilmente la valutazione;
- la gestione di un DUVRI complesso e articolato, in considerazione del numero dei servizi gestiti in appalto da una pubblica amministrazione risulterebbe praticamente inapplicabile e costringerebbe ad uno spreco di risorse umane non proporzionato ad una oggettiva stima di rischio inerente attività spesso di tipo semplice;
- gli appalti di lavori con presenza di rischi maggiori sono regolamentati dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal POS che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 96 comma 2 del D.Leg.vo 81/2008 sostituiscono, di fatto, il DUVRI;
- per eventuali situazioni complesse o particolari, si potrà comunque fare uso di modelli più articolate disponibili in abbondanza in commercio;
- il modello semplificato parte dal presupposto (non tenuto in considerazione dal legislatore) che una pubblica amministrazione in fase di predisposizione di un bando per l'assegnazione di un lavoro, servizio o fornitura, non conosce il nominativo dell'affidatario e pertanto risulta impensabile predisporre un ipotetico DUVRI senza gli elementi fondamentali che devono essere recepiti da chi svolgerà il lavoro, servizio o fornitura. Il modello predisposto, molto semplice ed intuitivo, consente anche di essere predisposto in due step successivi. Il primo preliminare in fase di predisposizione del bando, ed il secondo successivamente all'aggiudicazione.

Il presente documento sarà allegato alla convenzione.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dalla Committenza che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': **PULIZIE DEI LOCALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**

		Descrizione
LAVORI		
SERVIZI	X	PULIZIA LOCALI
FORNITURE		

INDICE GENERALE

1. Soggetti coinvolti	pag. 3
2. Descrizione delle attività oggetto d'appalto	pag. 3
3. Ambiti di attività e valutazione interferenze	pag. 4
4. Individuazione dei rischi interferenti.....	pag. 5
5. Conclusione e costi della sicurezza.....	pag. 6
 Allegato - Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi.....	 pag. 8

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

1. SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: **COMUNE SAN PIETRO IN CASALE**

Datore di Lavoro	Comune di San Pietro in Casale
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Ditta ECO' SRL
Incaricato antincendio	Artioli Graziella – Balanzoni Claudia – Bergonzini Manuel – Billi Anna – Roncarati Erika – Bassi Roberto – Mazzoni Orlando.
Incaricato 1° soccorso	Alberghini Alberto - Artioli Graziella – Balanzoni Claudia – Bergonzini Manuel – Billi Anna – Roncarati Erika – Bassi Roberto – Mazzoni Orlando.
Medico Competente	Dr.ssa VALERIA MASTIO
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Geom. FABIO FIORINI

DATI FORNITORE: _____

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO

Pulizia dei locali di proprietà comunale, come meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2 AMBITI DI ATTIVITA' E VALUTAZIONE INTERFERENZE

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato A, evidenzia gli esiti del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando in giallo le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

	01.00	02.00	03.00	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00
Committente							X	X	X	X	X	X
Impresa Appaltatrice												

	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	00.00
Committente	X	X	X	X	X	X						
Impresa Appaltatrice												

Si riportano le presenze del personale comunale presso gli uffici suddivise per giorni della settimana:

- lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 7.30 alle 15.00 (sede municipale e palazzina)
- martedì e giovedì: dalle 7.30 alle 18.00 (sede municipale e palazzina)
- sabato: dalle 7.30 alle 13.00 (sede municipale)

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente	X	X	X	X	X	X	
Impresa Appaltatrice							

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nella presente sezione si procede all'individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi, nonché all'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO NELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA', si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LA PRESENZA DEL RISCHIO E' INDICATA CON UNA X. NELLA TABELLA SUCCESSIVA E' INDICATA LA MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.

Scala di valutazione dell'ampiezza del rischio:

1 – rischio BASSO (rischio poco probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile)

2 – rischio MODERATO (rischio probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile)

3 – rischio MEDIO (rischio poco probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile)

4 – rischio ALTO (rischio probabile da cui deriva un danno grave e/o reversibile)

Nr	Individuazione rischi specifici e di interferenza	SI'	NO	Ampiezza rischio
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	X		1
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro	X		1
3	Previsti interventi sugli impianti		X	
4	Previsti interventi murari		X	
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, lavorazioni, operazioni montaggio, etc.) all'interno della sede	X		1
6	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, lavorazioni, operazioni montaggio, etc.) all'esterno della sede		X	1
7	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale della Committenza	X		2
8	Previsto lavoro notturno		X	
9	Prevista chiusura di percorsi o parti di edificio		X	
10	Previsto utilizzo di attrezzature e macchinari propri della Committenza		X	
11	Previsto utilizzo di attrezzature e macchinari propri della ditta appaltatrice	X		2
12	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/tra battelli/piattaforme elevatrici		X	
13	Previsto utilizzo di fiamme libere		X	
14	Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche	X		2
15	Previsto utilizzo di materiali biologici		X	
16	Prevista produzione di polveri		X	
17	Prevista movimentazione manuale di carichi	X		2
18	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di		X	5

	macchinari			
19	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		X	
20	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		X	
21	Prevista produzione di rumore		X	
22	Prevista produzione di vibrazioni		X	
23	Prevista interruzione delle forniture (energia elettrica, acqua, gas, rete dati, linea telefonica)		X	
24	Prevista temporanea disattivazione di sistema antincendio (rivelazione automatica incendio, allarme antincendio, idranti, naspi, sistemi di spegnimento)		X	
25	Prevista temporanea interruzione (riscaldamento, raffrescamento)		X	
26	Rischio di caduta dall'alto	X		3
27	Rischio di caduta materiali dall'alto	X		2
28	Compresenza con altri lavoratori	X		2
29	Rischio di scivolamenti	X		
30	Attività svolta all'interno di edifici soggetti al controllo di prevenzione incendi	X		2
31	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		X	
32	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	X		1
33	Luoghi di lavoro dotati di sistemi di rilevazione e allarme	X		1
34	Luoghi di lavoro dotati di estintori	X		1
35	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X	
36	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X		1
37	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi da utilizzarsi come spogliatoi/depositi	X		1
38	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X	

NOTE:

punti 9 e 36: segnalazione dell'eventuale interdizione attraverso il posizionamento di cartelli segnaletici

punti 30, 32, 33 e 34: eventuali specificità legate alle dotazioni indicate saranno considerate separatamente

5. CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente **COMPORNO** interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto, la presenza dell'Impresa Appaltatrice **RENDE necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Di seguito si riporta l'analisi delle interferenze:

<i>interferenza rilevata</i>	<i>Misure di prevenzione da attuare</i>	<i>costi delle misure da attuare</i>
Rischio scivolamenti da parte del personale della committenza durante le operazioni di lavaggio dei pavimenti	Posizionamento cartelli segnaletici "pavimento bagnato"	Dotazione n. segnali antinfortunistici
Attività di formazione e informazione rischi specifici		

Gli oneri per la sicurezza connessi a interferenze lavorative, non soggetti a ribasso e ricompresi nell'importo totale di contratto, verranno quantificati dal concorrente in sede di gara.

ALLEGATO

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene;
- 3) I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento, etc.);
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, etc.);
- 7) In presenza di superfici bagnate nei luoghi di lavoro, l'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento;
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici e/o dei locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate;
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale della committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà tramite, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 6, comma 1) della Legge 123/2007.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)